

Do you want your
PRESS**Today**?

Corriere del Veneto (Ed. Vicenza) "Grotte, saune e un fiume nel «parco termale» più grande d'Europa"	Data: 11/07/2012
Indietro	Stampa

CORRIERE DEL VENETO - VICENZA

sezione: Regione Attualità data: 11/07/2012 - pag: 6

Grotte, saune e un fiume nel «parco termale» più grande d'Europa**Pescantina, taglio del nastro il 23 luglio**

PESCANTINA (Verona) Lettini con materassi di sabbia, grotte, un «fiume» che collega le varie vasche. E acqua termale prelevata a 130 metri sotto il suolo alla temperatura di 46 gradi. Ecco il parco termale della Valpolicella, il più grande d'Europa. Verrà inaugurato stasera, mentre l'apertura al pubblico è fissata per il 23 luglio. Ma eccolo, in anteprima, Aquardens, la struttura di Pescantina. All'interno saune, piscine, aree verdi e tutti gli ultimi ritrovati in termini di relax. Tutto è (quasi) pronto per presentarsi al pubblico nella sua forma migliore. Negli ultimi giorni i lavori all'interno e all'esterno della struttura hanno subito un'accelerata degna delle migliori auto da corsa di Formula 1. Ieri si contavano quasi trecento operai al lavoro, ognuno con compiti e ruoli precisi, con l'unico obiettivo di terminare i lavori per l'evento di questa sera. All'inaugurazione ufficiale, rigorosamente su invito, parteciperanno il vescovo di Verona Giuseppe Zenti, l'assessore regionale alla sanità Luca Coletto, e il sindaco Flavio Tosi accompagnato dal collega di Pescantina Alessandro Reggiani. Carole André, madrina della posa della prima pietra, Matteo Marzotto e la showgirl Cristina Chiabotto animeranno la serata di festa, con tanto di coreografie acrobatiche in acqua dopo il taglio del nastro. Nonostante alla struttura manchino ancora le ultime rifiniture, il nuovo parco termale della Valpolicella già sfoggia le sue lussuose caratteristiche. Giunti all'ingresso, i clienti riceveranno un braccialetto elettronico che permetterà loro di muoversi in assoluta libertà fra le varie zone termali. Il costo minimo dell'entrata è di 16 euro, per un massimo di tre ore, poi aumenta a seconda del tempo di permanenza, delle aree visitate e degli eventuali pasti consumati. Il centro ospita un ristorante, un bistrot, un self service e numerosi bar e chioschi dove refrigerarsi durante il soggiorno. Il pezzo forte di Aquardens, però, è rappresentato dalla varietà di vasche, saune e bagni turchi che si possono provare. Per farsi trasportare da una vasca all'altra ci si può affidare alla corrente d'acqua di un percorso simile a un piccolo fiume, che collega la parte interna con quella esterna. Due grandi grotte si prendono la scena della struttura. Qui ci si può rilassare con musicoterapia, luci soffuse e acqua che arriva direttamente da 130 metri sotto terra con una temperatura di 46 gradi. Nell'area Spa, che si divide in «Social», aperta a tutti, e «Personal» riservata a due sole persone, si possono fare saune con programmi personalizzati (energizzante, rilassante, purificante e tonificante), e docce emozionali. Sono presenti, inoltre, letti con materassi ad acqua, idromassaggi, bagni turchi e anche zona doccia riscaldate con sali speziati e fanghi per uno scrub di viso e corpo. Un'altra delle chicche offerte agli appassionati di **terme** è rappresentato dai lettini con materassi di sabbia che hanno una temperatura di 38 gradi, ideali per le sabbie contro problemi alle ossa. Dino Guerrini RIPRODUZIONE RISERVATA